

«Chiederemo il proscioglimento»

*I legali di Emiliano Boschiero
«E' malato, deve essere curato»*

ZELARINO. «Emiliano Boschiero al momento del fatto era affetto da vizio totale di mente. Per questo chiederemo al giudice ciò che, in base al codice e in base a quanto emerso, è possibile ottenere: il suo proscioglimento». All'indomani della diffusione del contenuto della perizia affidata dal gip Daniela

Defazio al medico legale e psichiatra Carlo Schenardi, lo annunciano gli avvocati Gabriele Bascelli e Stefano Bruno Ferraro, i legali del giovane di Zelarino che il 17 gennaio scorso, massacro Lucia Boschiero, la zia, a coltellate. Una carta che giocheranno il prossimo 15 gennaio davanti al gup.

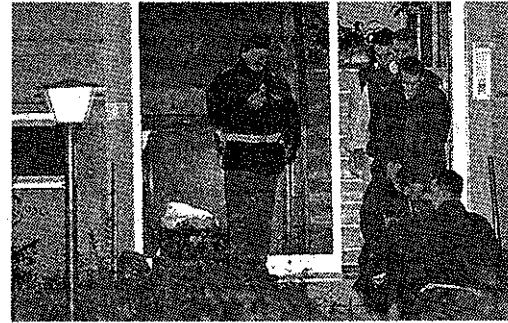
Prima di tutto «constatiamo la diffusione di informazioni che, a nostra opinione, avrebbero dovuto rimanere riservate — osservano i due legali — Ma di maggior rilievo è che il professor Schenardi, perito del gip Defazio, ha riconosciuto che Emiliano, al momento del tragico fatto, era affetto da un grave disturbo mentale che ha determinato uno scompenso psicotico. Questa era la tesi sin dall'inizio da noi prospettata anche sulla base del parere del nostro consulente Alessandro Marcolin, che aveva da subito evidenziato un totale vizio di mente. E' per questo che, nello scorso luglio, avevamo chiesto e ottenuto l'incidente probatorio».

Emiliano Boschiero, dunque, quando raggiunse l'appartamento di via Modigliani al cui interno uccise la zia e ferì gravemente lo zio e il cugino, sarebbe stato — e sareb-

GAZZERA. A breve sarà più facile utilizzare il centro civico ospitato all'interno della ex scuola Manin di via Rio Cimetto alla Gazzera. Da qualche giorno, infatti, è iniziato il previsto intervento per la costruzione di un piccolo parcheggio nei pressi dell'edificio. Alla fine dell'attività di cantiere i nuovi posti macchina saranno 22, quanto basta per far fronte alle esigenze più immediate degli utenti.

I lavori dovrebbero durare

be tuttora — malato. E, proprio per questo, dovrebbe essere non accusato di omicidio, bensì curato seguendo un «adeguato programma terapeutico». A maggior ragio-



L'intervento nella casa dell'orrore a Zelarino

ne per il fatto che «anche in base alle investigazioni difensive da noi svolte c'è il pericolo che Emiliano tenti ancora il suicidio». Di fronte allo scompenso psicotico che an-

Gazzera, sono partiti i lavori per il park di via Rio Cimetto

tre mesi. Per quanto riguarda i dettagli realizzativi verrà utilizzato un particolare tipo di piastrellatura che permetterà alle acque piovane di disperdersi al suolo. Il nuovo parcheggio alla Gazzera è da tempo una delle priorità della Municipalità, in considerazio-

ne dell'importanza sempre maggiore che sta assumendo il centro civico di via Rio Cimetto. Da anni casa delle associazioni attive alla Gazzera (qui a sede, tra gli altri, l'Auser Q16), da tempo l'ex scuola Manin ha un peso maggiore dal punto di vista istituziona-

*Il prossimo 15 gennaio
l'udienza preliminare
davanti al gup Majolino*

cora permane e che lo rende socialmente pericoloso, però, sostengono gli avvocati «non è necessariamente conseguenziale che il nostro assistito sia ricoverato in ospedale psichiatrico». Il 15 gennaio, dunque, al giudice dell'udienza preliminare Carla Majolino, «noi chiederemo ciò che, a norma di codice ed in base a quanto emerso, è possibile ottenere: il proscioglimento di Emiliano Boschiero per vizio totale di mente».

le, visto che ospita gli uffici dei servizi sociali di Chirignago-Zelarino. Considerando che questa è una delle deleghe di maggior peso trasferite alle Municipalità, ricordando inoltre che in via Rio Cimetto gli stessi servizi sociali potrebbero avere più spazi a disposizione, l'esigenza di venire incontro alle esigenze degli utenti dei servizi e degli operatori del settore ora diventa un obiettivo primario. (m.t.)